



VERBALE N. 36

COMUNE DI PALERMO I CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10/03/2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno dieci del mese di marzo, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n.° 157467 del 28/02/2023, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52, in prosecuzione della seduta del giorno precedente.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo., Dott. Francesco Militello, supportato dal Coll. Prof. Amm.vi Sig. Salvatore Rocco e Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 9.57 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente e al Vice Presidente Nicolao, risultano presenti i Consiglieri **Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore e Tramuto Francesco**. Il totale dei presenti è pari a 7 (Assenti: Brancato, Castiglia e Valenti).

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Calabrese Tiziana, La Corte Massimo e Tramuto Francesco**. L'aula approva all'unanimità.

Presidente Bronte: ricorda che giorno 14 marzo ci sarà in aula la 2° Commissione Consiliare, il 15 la 6° Commissione Consiliare, il 22 l'incontro sul tema del lavoro con la presenza dell'Assessore Forzinetti e si attende la conferma da parte della 7° Commissione. Invita a procedere con la lettura dell'ultima F. P. all'O.d.g.

Cons. Calabrese: legge la F. P. al punto 8 dell'O.d.g., avente per oggetto "Distretto Artistico Artigianale", spiegando che il Centro Storico si va svuotando sia di residenti che di attività commerciali che chiudono. Afferma che la creazione dei distretti Artigianali, creativi ed artistici farebbe convergere nuove attività commerciali, attirando anche turisti, e dando la possibilità anche di affittare nuovamente, magari a prezzi calmierati, i locali rimasti vuoti, ridando vita al centro storico.

Presidente Bronte: l'idea dei borghi già esiste, porta l'esempio del borgo Valguarnera (dietro il teatro di S. Cecilia) e si vorrebbero potenziare. Esiste già il progetto di realizzare, dietro il Giardino dei Giusti, un ostello e un deposito bagagli, per far rivivere i vicoli attraverso il lavoro artigianale e solidale, con l'inclusione anche tra i dipendenti di autistici.

Alle ore 10.05 entra in aula il Consigliere Valenti.

Presidente Bronte: afferma che un professore dell'Accademia delle Belle Arti, insieme agli studenti, vorrebbe anche creare un'installazione da esporre nel cortile. A quanto pare nel cortile, in passato, era presente un cancello, ormai scomparso. Condivide la Funzione Propositiva.

Cons. La Corte: concorda con l'iniziativa.

Presidente Bronte: fa notare che sarebbe anche un completamento del Giardino dei Giusti, con cui si potrebbe mettere in collegamento aprendo il portoncino posteriore.

Alle ore 10.07 entra in aula il Consigliere Castiglia.

Cons. Calabrese: si faranno anche mostre estemporanee e, a suo parere, si dovrebbe stimolare la creazione di tanti altri luoghi simili, cercando di capire come le istituzioni possano sostenerli.

Presidente Bronte: ricorda che a Piazza S. Eligio c'è un progetto, autofinanziato con fondi degli stessi commercianti, per aprire laboratori artigianali con corsi di cesellatura e lavorazione di oro e argento per insegnare ai giovani tali mestieri.

Cons. Castiglia: chiede se si stia parlando di distretti generici o specifici, visto che già alcuni sono presenti. A suo parere il vero tema è come si possa contribuire e si potrebbe chiedere all'Assessore Carta se siano inseriti nel Piano Regolatore o siano previsti regolamenti. Afferma che quei pochi che ancora resistono, come i biciclettai di Via Divisi, il Mercato delle Pulci, il Mercato dell'Usato all'Albergheria andrebbero inseriti e regolamentati; invece sono stati ritirati dall'Assessore Carta, anche perché, nel frattempo, sono cambiati i criteri regionali.

Presidente Bronte: accoglie la richiesta di indagare sul PRG. Tuttavia ritiene vincente l'idea già realizzata dal borgo Valguarnera e la Funzione Propositiva della collega Calabrese, poiché si creerebbero percorsi utili sia per il cittadino che per il turista, evitando la scomparsa di mestieri antichi e dell'artigianato, dando nel contempo lustro e visibilità a piazze e vicoli bellissimi ma attualmente purtroppo trascurati.

Vice Presidente Nicolao: ritiene molto interessante la Funzione Propositiva, come le precedenti, perché tutte toccano temi importanti. A suo parere, però, una volta approvata, non se ne saprebbe più nulla, quindi propone l'istituzione di Commissioni speciali, della durata di 180 giorni per seguirne l'andamento.

Cons. Calabrese: anche se aveva pensato per questa F. P. più ad un tavolo di lavoro all'interno delle Attività Produttive, è disponibile all'idea delle commissioni speciali.

Cons. Sorci: ritiene bella la proposta di associare i vecchi mestieri all'artigianato, creando lavoro, a patto che si soddisfino le esigenze di tutti, anche rispetto ai contratti di lavoro, dando pari dignità sia ai titolari che ai dipendenti.

Cons. Calabrese: evidenzia che tali percorsi potrebbero anche stimolare la Formazione a proporre corsi diversi dai soliti (parrucchiere, manicure, etc.).

Presidente Bronte: è contento del fatto che parlando siano venute fuori tante idee che coinvolgono varie tematiche, lavoro, artigianato, sicurezza, turismo. Si dichiara anch'egli favorevole alle commissioni speciali.

Vice Presidente Nicolao: ritiene che le commissioni renderebbero vive le tematiche, incontrando sia i vertici dell'amministrazione che le associazioni interessate. Inoltre, dopo i 180 giorni, le commissioni dovrebbero presentare un dossier strutturato di tutto il lavoro svolto, che potrebbe poi essere valutato ed eventualmente realizzato dal Consiglio Comunale.

Cons. Randazzo: concorda con l'idea di istituire le commissioni speciali e sposa la F. P. della collega perché dispiace veder sparire l'artigianato e impoverirsi il centro storico.

Presidente Bronte: non essendovi altri interventi, pone in votazione la F. P. al punto 6 dell'O.d.g., avente per oggetto "Distretto Artistico Artigianale", approvata alle ore 10.27 per appello nominale all'unanimità dei presenti con conferma degli scrutatori.

Cons. Valenti: insieme ai consiglieri Sorci e Tramuto, chiede il prelievo della mozione al punto 27 dell'O.d.g., avente per oggetto "Richiesta completa pedonalizzazione Piazza Aragona".

Presidente Bronte: pone in votazione il suddetto prelievo, approvato all'unanimità dei presenti.

Sig. Rocco: dà lettura della mozione al punto 27 dell'O.d.g., a firma del Cons. Valenti, avente per oggetto "Richiesta completa pedonalizzazione Piazza Aragona".

Cons. Valenti: visti i benefici derivati dalla parziale pedonalizzazione, considerato che i posti riservati ai disabili non sono più utilizzati e che lo stallo per lo scarico/carico merci non viene usato, chiede la totale pedonalizzazione della Piazza Aragona, così come chiaramente già esposto nella mozione.

Cons. Castiglia: chiede al collega se sia in grado di dimostrare che i posti per disabili siano decaduti e che lo stallo per il carico/scarico merci non sia necessario. Si dichiara assolutamente contrario alla mozione, a maggior ragione se deriva dalla necessità di un locale che ha abusivamente collocato i tavolini sul marciapiede, rendendo intransitabile lo stesso ai pedoni e costringendoli a transitare sulla strada.

Cons. La Corte: propone di accantonare la mozione e di fare un sopralluogo.

Presidente Bronte: riferisce che da conversazioni con i commercianti, pare che i parcheggi per disabili non vengano utilizzati.

Cons. Tramuto: anche se sono stati rimossi i cartelli e la segnaletica è sbiadita, bisogna accertarsi se l'ordinanza che ha istituito i parcheggi per disabili sia ancora valida o sia decaduta.

Cons. Valenti: era convinto che la mancanza dei cartelli e la segnaletica sbiadita significassero che i parcheggi per disabili non fossero più in vigore; tuttavia, approfondirà la questione.

Cons. Castiglia: evidenzia che l'area che non è pedonale viene attualmente utilizzata come parcheggio e, dunque, non più transitabile per pedoni e mezzi. Auspica maggiori controlli della Polizia Municipale. Afferma che la situazione è complicata e chiede che si chiariscano tutte le questioni relative ai parcheggi per disabili, al carico e scarico merci, al passaggio dei pedoni e all'occupazione del marciapiede, secondo lui abusiva, da parte dei tavolini di un locale di nuova apertura di cui non ricorda il nome.

Cons. La Corte: dichiara che sono autorizzati e non abusivi.

Cons. Castiglia: chiede ugualmente la verifica dell'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico, visto che i pedoni non possono più transitare.

Presidente Bronte: ritiene opportuna la verifica sia della decadenza dei posti per disabili, che dell'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico.

Cons. Valenti: decide l'accantonamento della mozione.

Presidente Bronte: invita a procedere con la lettura dei verbali all'O.d.g.

Sig. Rocco: dà lettura del verbale n. 25 del 20 febbraio 2023.

Presidente Bronte: terminata la lettura, pone in votazione il suddetto verbale, approvato per appello nominale alle ore 10.45, all'unanimità dei presenti e con conferma degli scrutatori.

Sig. Rocco: dà lettura del verbale n. 26 del 21 febbraio 2023.

Alle ore 10.46 entra in aula il Consigliere Brancato.

Presidente Bronte: terminata la lettura, pone in votazione il suddetto verbale, approvato per appello nominale alle ore 10.47, all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10.48 il Presidente Bronte sospende la seduta per dieci minuti.

Alle ore 11.00 riapre la seduta e il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente e al Vice Presidente Nicolao, risultano presenti i **Consiglieri Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, Castiglia Massimo, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe e Tramuto Francesco**. Il totale dei presenti è pari a 9 (Assente Sorci).

Cons. Brancato: chiede notizie delle due sue interpellanze.

Presidente Bronte: potrà rispondere appena arriveranno le risposte, ancora non pervenute, da parte dell'Ufficio del Decentramento.

Alle ore 11.01 entra in aula il Consigliere Sorci.

Vice Presidente Nicolao: insieme al Presidente Bronte ed al Consigliere La Corte, chiede il prelievo della mozione al punto 15 dell'O.d.g., a sua firma, avente per oggetto "Posizionamento dissuasori o piante in Via Schiavuzzo".

Presidente Bronte: pone in votazione il prelievo della suddetta mozione, approvato all'unanimità dei presenti.

Sig. Rocco: dà lettura della mozione al punto 15 dell'O.d.g., a firma del Vice Presidente Nicolao, avente per oggetto "Posizionamento dissuasori o piante in Via Schiavuzzo".

Vice Presidente Nicolao: sebbene la mozione sia più che esaustiva, chiarisce che si tratta di un'area pedonale, dove, benché sia vietato il transito di veicoli non autorizzati, si parcheggia selvaggiamente ovunque. A suo parere, la presenza di qualsiasi tipo di dissuasore o di piante idonee, potrebbe scoraggiare il parcheggio abusivo, visto che la Polizia Municipale non pare in grado di garantire né la prevenzione né il controllo. A suo avviso, la mancanza dello spazio per collocare le automobili, determinata dal posizionamento di detti dissuasori a piante, potrebbe, forse, evitare il parcheggio selvaggio.

Cons. Brancato: evidenzia che il dissuasore solitamente serve a creare l'area pedonale.

Vice Presidente Nicolao: replica che si parla di un'area che è già pedonale e che la sua speranza è che, restando libero soltanto il corridoio centrale, il parcheggio selvaggio non avvenga.

Cons. Brancato: propone di emendare la mozione, aggiungendo "lungo la parte perimetrale di uno dei due lati".

Vice Presidente Nicolao: può anche fare l'emendamento, anche se ritiene la mozione abbastanza descrittiva e l'ordinanza che istituisce l'area pedonale molto chiara. Afferma che in qualsiasi altra città la mozione sarebbe inutile ma a Palermo accade di tutto per cui, forse, è necessaria.

Cons. Tramuto: ritiene che, forse, l'emendamento potrebbe essere utile a rendere la mozione ancora più chiara.

Cons. Castiglia: a suo parere, il posizionamento di dissuasori o piante in Via Schiavuzzo potrebbe sortire l'effetto contrario ed aumentare il parcheggio selvaggio. Si potrebbe chiedere all'Assessore Carta, quando verrà in aula, come l'amministrazione intenda far rispettare tutte le aree pedonali che attualmente sono tutte utilizzate come parcheggio. La cosa più grave, sempre a suo parere, è l'attraversamento continuo da parte di mezzi non autorizzati del tratto che va da Piazza Rivoluzione a Via Schiavuzzo. Anziché fare grandi proclami, l'amministrazione dovrebbe affrontare, secondo lui, la questione delle aree pedonali e prendere una decisione univoca e valida per tutti e se non si è in grado di far rispettare le aree pedonali, si può sempre tornare indietro e renderle nuovamente transitabili. Ricorda che la Polizia Municipale manca di personale e non sono previste nuove assunzioni: necessiterebbero almeno 900 unità e ve ne sono attualmente solo 850 e nemmeno tutte a tempo pieno.

Alle ore 11.15 esce il Presidente Bronte, sostituito dal Vice Presidente Nicolao.

Presidente Nicolao: precisa che sono stati anche i residenti con le loro pressioni che lo hanno portato a presentare la mozione. Ritiene, peraltro, di non dover fare alcun emendamento perché la sua vuole in qualche modo essere una denuncia del fatto che l'area pedonale non è

rispettata: mettere dissuasori o piante sarebbe una conferma che la Polizia Municipale non è in grado di farla rispettare, ma sarebbe anche una possibile soluzione.

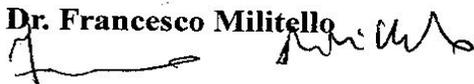
Cons. Sorci: ribadisce che non è un caso occasionale ma generalizzato di tutte le aree pedonali utilizzate come parcheggi, un esempio per tutte Piazza Bologni. Fa notare che l'amministrazione non interviene nemmeno per regolarizzare situazioni ed evitare trasgressioni, come nel caso di Vicolo S. Giuseppe, dove, a causa di lavori in corso, non ha pensato di istituire il doppio senso temporaneo dell'unico tratto percorribile, costringendo i cittadini a trasgredire per poter passare. Ricorda che da tempo sta cercando di far togliere un cartello che sta per cadere e, sebbene si sia rivolto a chiunque, il cartello è ancora là.

Presidente Nicolao: non essendovi altri interventi, pone in votazione la mozione al punto 15 dell'O.d.g., a firma del Vice Presidente Nicolao, avente per oggetto "Posizionamento dissuasori o piante in Via Schiavuzzo", approvata alle ore 11.29 per appello nominale all'unanimità dei presenti con conferma degli scrutatori.

Alle ore 11.30 il Presidente Bronte chiude la seduta.

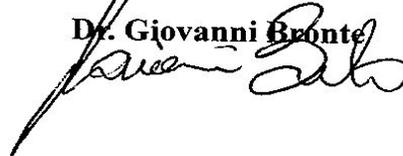
Il Segretario

Dr. Francesco Militello



Il Presidente

Dr. Giovanni Bronte



Sig. Antonio Nicolao